

## Aperture e chiusure di imprese in Ticino.

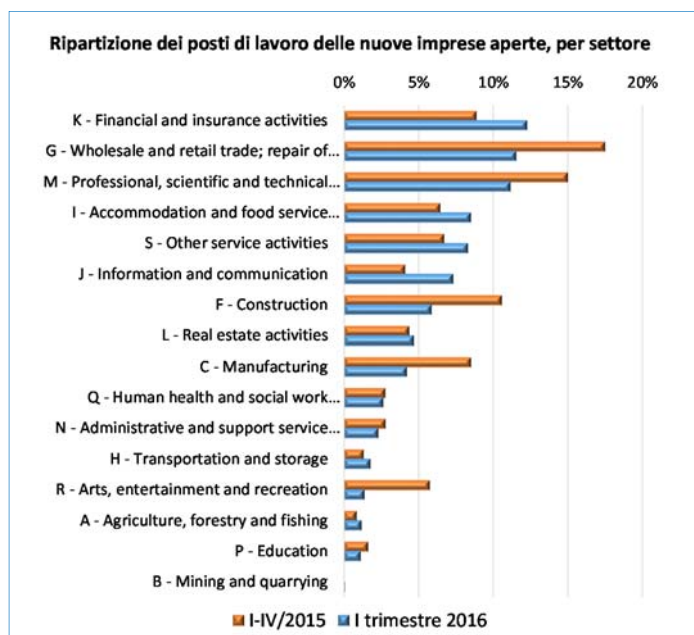
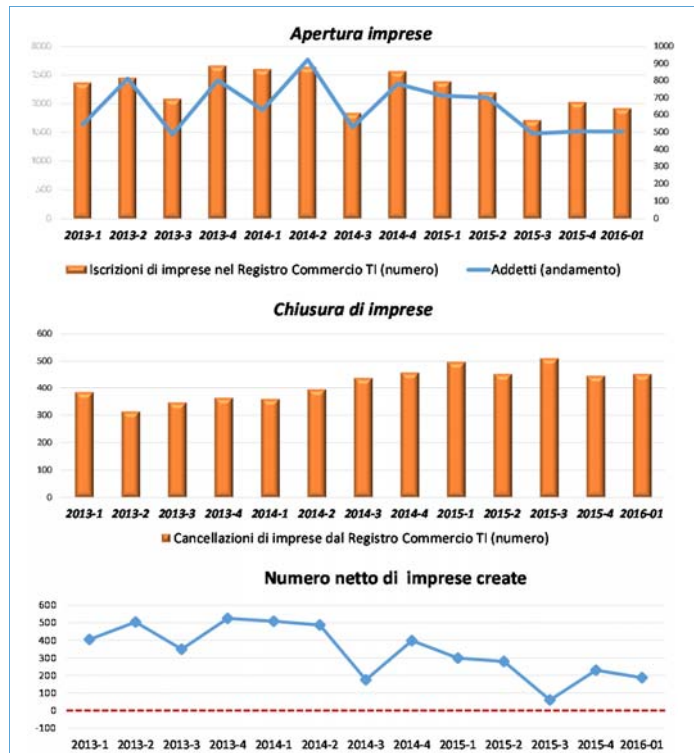
Nel primo trimestre 2016, rimane positiva l'evoluzione del saldo delle imprese iscritte al registro di commercio del cantone Ticino. Il numero di aperture e chiusure risulta sostanzialmente invariato rispetto al trimestre precedente, mentre rallenta il tasso di crescita a livello annuale.

La maggior parte delle nuove imprese iscritte nel primo trimestre 2016 appartiene ai settori finanziario, del commercio, delle attività tecniche e scientifiche e del turismo.

Rallenta leggermente, rispetto all'anno precedente, l'aumento del numero di imprese in Ticino. L'evoluzione si mantiene positiva, sui livelli del IV trimestre 2015, e non si registrano variazioni sostanziali del numero di aperture e chiusure rispetto al trimestre precedente. Il trend positivo risulta tuttavia in contrazione rispetto ai massimi livelli di crescita registrati nel corso del 2013 e 2014. L'andamento dei prossimi mesi, specialmente del terzo e quarto trimestre 2016, sarà determinante per valutare la possibile presenza di un'inversione di tendenza che potrebbe presentare impatti negativi in termini occupazionali e di gettito fiscale. Con riferimento alla composizione settoriale delle nuove registrazioni, si è osservato nel primo trimestre del 2016 un aumento delle imprese operanti nel settore finanziario, nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, nelle attività tecniche e scientifiche e nelle attività turistico-ricettive (alloggio e ristorazione). Rallenta invece, rispetto all'anno precedente, la creazione di imprese operanti nel settore delle costruzioni e manifatturiero.

In relazione al profilo geografico, osserviamo come Lugano sia il distretto che presenta il maggior livello di dinamicità nell'apertura e chiusura di imprese. Più del 50% delle aperture e chiusure è infatti concentrato nei comuni del distretto luganese; segue il mendrisiotto, che raccoglie il 18% circa delle iscrizioni e il 16% circa delle cancellazioni, il distretto di Locarno e il distretto di Bellinzona (che raccolgono entrambi circa il 10% delle aperture e chiusure). I distretti minori (Blenio, Vallemaggia, Leventina, Riviera) presentano invece quote marginali.

Con riferimento alla tipologia di impresa, evidenziamo come il maggior numero di iscrizioni riguardi società a responsabilità limitata (SA e SAGL), pari a circa il 70% delle nuove aperture. Meno del 5% delle nuove aperture riguarda invece filiali ufficiali di imprese nazionali o estere.



Un ultimo ambito di analisi è rappresentato dalla nazionalità del management che può essere rappresentativo della proprietà aziendale. Il 45% delle nuove aziende iscritte ha una nazionalità del management in prevalenza svizzera (maggioranza assoluta) contro il 38% delle aziende con nazionalità prevalente italiana. Un 8% presenta invece la stessa quota di dirigenti italiani e svizzeri, mentre il rimanente 9% è costituito da altre nazionalità.

### Aperture e chiusure di imprese in Ticino.

Il numero di iscrizioni e cancellazioni di imprese e la loro localizzazione in Ticino provengono dal Registro di commercio del cantone del Ticino (<http://www4.ti.ch/di/dg/rc/ufficio>) mentre la stima del numero di addetti impiegati dalle nuove imprese, il settore delle nuove imprese aperte, la tipologia di società e la nazionalità del management sono calcolate rielaborando le informazioni provenienti dal provider di dati Orbis.

Per ulteriori informazioni: Davide Arioldi, e-mail: [davide.arioldi@usi.ch](mailto:davide.arioldi@usi.ch), tel: +41 58 666 46 70

